

Contributo ambientale Conai per gli imballaggi in carta e plastica

Sta causando qualche perplessità la circolare che CONAI sta trasmettendo alle imprese in tema di aumento del contributo ambientale per gli imballaggi in carta e plastica e introduzione del contributo ambientale diversificato per gli imballaggi in plastica.

ASSOSECCEO tranquillizza i pulitintori: l'aumento del prezzo, a partire dal 1° gennaio 2018, di carta e plastica (rispettivamente da 4 a 10 euro e da 188 a 208 euro), incidendo sul calcolo del CAC, riguarderà:

- solo **produttori e importatori** (mai distributori/negozianti), tenuti a versare il contributo ambientale Conai (CAC) alla prima cessione; i distributori/negozianti trovano il CAC indicato nella fattura del fornitore e devono "limitarsi" a pagarlo (CONAI ha mandato anche a questi ultimi l'informativa per aggiornarli sull'aumento che subirà il valore del CAC);
- peraltro, produttori e importatori sono interessati all'aumenti del prezzo di tali materiali in quanto utilizzino, per il calcolo del CAC, la procedura ordinaria.

Di conseguenza i pulitintori non devono fare nulla, tranne che "limitarsi", appunto, a pagare il CAC, aumentato rispetto agli anni precedenti, ma già calcolato dal loro fornitore ed indicato in fattura.